

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 653.355, 63.521, 61.466, 67.548

Unità

La nuova Costituzione garantirà il diritto di sciopero. La coalizione di deputati democristiani e delle destre non è valsa a strappare ai lavoratori quest'arma fondamentale di libertà e di democrazia.

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 12 MERCOLEDÌ 15 GENNAIO 1947 Una copia L. 6 - Arretrata L. 10

Intollerabili ingerenze

Il Risorgimento italiano, nella interpretazione che ne dà ai suoi lettori cattolici americani una specie di "Treccani" d'oltre oceano, la Catholic Encyclopedia, è stato l'opera, se non proprio del demone, almeno d'indemoniato, nemico della religione della Chiesa. Caribidi un bandito di strana, Can-you-un volgare imbroglione, Mazzini il capo di una setta di assassini. E alla fine compare sulla scena Mussolini, che salva la Chiesa dalle mani dei gangster italiani.

diritto di sciopero è assicurato ai lavoratori

Liberali, qualunque, monarchici e democristiani battuti dopo un vivace dibattito alla Commissione dei "75".

Ieri mattina si è riunita a Montecitorio, per discutere sul diritto di sciopero, la Commissione dei "75". Questa Commissione, composta di liberali, monarchici, repubblicani, socialisti, democristiani e comunisti, ha votato a favore del diritto di sciopero. Il progetto di Costituzione, presentato dal governo, prevedeva che il diritto di sciopero fosse riservato ai lavoratori delle industrie e dei servizi pubblici. La Commissione ha respinto questa limitazione e ha stabilito che il diritto di sciopero è un diritto generale di tutti i lavoratori.

Montgomery a Stalin

Il Maresciallo inglese, al suo ritorno a Londra, ha inviato al suo collega sovietico un ambizioso messaggio. LONDRA, 14. - Di ritorno dal suo viaggio a Mosca, il Maresciallo Montgomery, capo dello Stato Maggiore Generale britannico, ha inviato un messaggio al generaleissimo Stalin esprimendo i suoi ringraziamenti per l'amichevole accoglienza fattagli a Mosca dall'esercito sovietico.

PERCHE' MANCA L'ENERGIA ELETTRICA TUTTI I GRANDI COMPLESSI IN PROPRIETA' DELLA NAZIONE!

Lo impongono i bisogni dell'industria, dell'agricoltura, e la necessità di rendere razionale la distribuzione

La nazionalizzazione è necessaria per raggiungere una distribuzione razionale ed economica dell'energia. Una dei primi passi verso il miglioramento della situazione elettrica potrà essere infatti raggiunta con l'unificazione in tutto il paese delle reti e delle centrali. Lo stato attuale invece, ogni zona ha una differente tensione e frequenza.

Le idee di Tupini

Dati questi precedenti, quando il Presidente Tupini ha dichiarato apertamente la sua adesione al progetto di Costituzione, ha subito la sensazione che ci sarebbe stata battaglia. Egli difende l'economia della Sottocommissione che prevede lo sciopero in un atto di guerra e che, come tale, deve essere respinto.

La votazione

Dopo altri interventi di Codacci Pisanelli (d. c.), che non ritiene opportuno il riconoscimento di un diritto di sciopero, si è proceduto alla votazione. La votazione è stata accesa con il risultato seguente: favorevoli al riconoscimento del diritto di sciopero 46; contrari 23.

Una lettera di Simonini

Riceriamo e pubblichiamo: «Caro Montagnana, nel tuo articolo odierno affermi che io avrei protestato contro le dichiarazioni filocomuniste di Saragat. Faccio appello alla tua lealtà e al tuo spirito pubblico che durante la mia radio-intervista di domenica sera ho affermato: «Noi non faremo mai dell'anticomunismo, perché chi ci attende a questo traguardo...»

L'Export-Import Bank concederà un prestito condizionato all'Italia

Cento milioni di dollari saranno concessi sotto forma di crediti separati per acquisti determinati, valutati di volta in volta la situazione italiana

WASHINGTON, 14. - La Banca d'Esportazione e d'Importazione americana metterà a disposizione dell'Italia un credito totale di cento milioni di dollari in via dell'esercizio di determinate merci negli Stati Uniti entro il 1947. William Mac Chesney Martin, direttore della Banca d'Esportazione e d'Importazione ha annunciato secondo quanto informa l'A.F.P., una lettera diretta al Ministro italiano del Commercio Estero Campitelli che gli Stati Uniti hanno deciso di accordare all'Italia un credito di cento milioni di dollari.

Lelio Basso è stato eletto Segretario del Partito Socialista Italiano

Foscolo Lombardi vice segretario - Nenni, Luzzatto e Perrotti nella Commissione d'intesa con il P.C.I. - L'Umanità, organo delle secessioni, sarà diretto da Giuseppe Saragat, Paolo Treves e Matteo Matteotti

Nel pomeriggio di ieri si è riunita nella sede del Partito, la nuova Commissione d'intesa con il P.C.I. composta da importanti problemi organizzativi ed alla nomina dell'Esecutivo. Lelio Basso è stato eletto segretario del Partito. La campagna elettorale sarà diretta da Saragat, Lombardi, vice segretario. A far parte dell'Esecutivo sono stati chiamati Amerigo Botta, Alberto Jacometti, Cesare Lombroso, Lucio Luzzatto e Giacomo Mancini. Il direttore dell'Avanti! sarà designato in una prossima riunione.

Le razioni alimentari non saranno ridotte

Le proposte della CGIL, discusse al Viminale

Le razioni non saranno ulteriormente ridotte e le distribuzioni di pasta potranno essere riorientate secondo le riserve granarie della P.C.A. La generale situazione alimentare è stata ieri intanto esaminata dalla Commissione governativa incaricata dell'esame delle proposte di razionamento presentate dalla CGIL al Governo. Da una relazione svolta dall'on. Mentasti è emersa la possibilità di aumentare prossimamente la razione di pasta dei grandi, portandola a 300 o 400 g.

Le due Camere eleggono domani il Presidente della Repubblica francese

La presidenza dell'Assemblea Nazionale al socialista Auriole e quella del Consiglio della Repubblica a Champetier de Ribes

PARIGI, 14. - Oggi si sono svolte le due prime grandi battaglie politiche che dovranno decidere della direzione della politica francese per il 1947. Le due Camere hanno tenuto la loro seduta inaugurale ed eletto il loro Presidente e i Vice-Presidenti. La sessione dell'Assemblea nazionale è stata aperta dal decano Marcel Cachin, direttore dell'Humanité, che ha pronunciato un grande discorso politico.

UNA GRAVE MINACCIA AL NOSTRO PATRIMONIO ARTISTICO

Una lettera di R. BIANCHI-BANDINELLI

L'idea di pubblicare un'opera che il compianto Ruggero Grieco aveva ideato, è stata accolta con entusiasmo dal studio della nuova Costituzione. In merito al progetto relativo alla tutela del nostro patrimonio artistico, il direttore generale dell'Antichità e Belle Arti ha rivolto una lettera ai Ministri del Tesoro e del Pubblico Istruzione.

AMBROGIO DONINI

LUIGI CAVALLO